

ROMANO. I dati, relativi al 2016, stanno facendo correre ai ripari l'Amministrazione comunale, che ha emesso un'ordinanza sugli orari di gioco

Dilapidati nelle slot 4,9 milioni di euro

Si potrà puntare soltanto dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22. Sono 21 i pazienti in cura per ludopatia Zen: «Ma è solo la prima tappa»

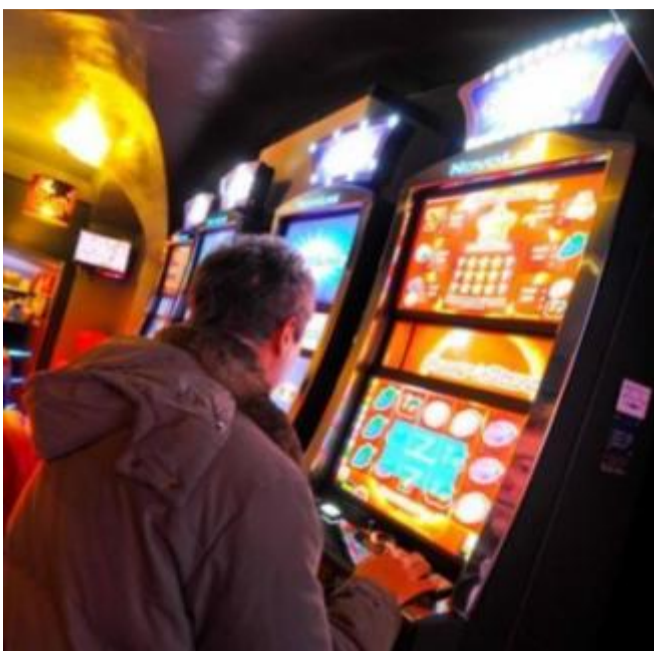
Enrico Saretta

Giro di vite dell'Amministrazione comunale di Romano contro le slot-machine. Il sindaco Simone Bontorin ha firmato un'ordinanza per la regolamentazione degli orari di utilizzo delle apparecchiature per il gioco d'azzardo.

Nelle sale gioco autorizzate e nei pubblici esercizi si potrà giocare tutti i giorni, festivi compresi, ma soltanto dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22. La decisione è stata presa su impulso dei numeri riferiti all'Amministrazione ezzelina dal responsabile dell'ambulatorio Gap (Gioco d'azzardo patologico) dell'Uss Pedemontana, Paolo Civitelli: dati dai quali è emerso che l'incidenza della patologia da gioco d'azzardo anche a Romano è preoccupante.

Basti pensare che nel 2016

nel Comune ezzelino sono stati giocati complessivamente 4,9 milioni di euro, (340 euro pro capite), numero destinato a crescere ulteriormente a causa della costante diffusione di slot-machine e sale giochi, che ad oggi a Romano sono circa un centinaio. Dall'inizio del 2013, inoltre, sono stati presi in carico dall'ambulatorio Gap di Bassano circa 200 casi, tra cui 21 persone residenti a Romano. «Non potevamo rimanere inermi di fronte alla drammaticità di questi dati, che registrano una crescita costante del gioco d'azzardo, delle patologie e dei risvolti ad esso correlati, che compromettono l'individuo e la sua esistenza - sottolinea il sindaco Bontorin -. Il gioco d'azzardo patologico è ormai inquadrato come una malattia sociale nell'ambito delle dipendenze. Romano non è immune a tale fenomeno. Anzi, è cre-



La malattia da gioco è sempre più una piaga sociale

scente il numero delle apparecchiature installate e dei cittadini affetti da gioco d'azzardo patologico o a rischio. Per questo abbiamo deciso di intervenire con un'ordinanza ad hoc, andando a limitare le occasioni di gioco soprattutto nelle ore notturne, in cui statisticamente si registra una frequenza più alta dei fenomeni di devianza sociale».

I titolari delle sale slot e dei locali con slot machine saranno inoltre obbligati a esporre un apposito cartello in un luogo ben visibile al pubblico, contenente formule di avvertimento sul rischio di dipendenza legato al gioco, oltre alla collocazione di un avviso

indicante l'orario di apertura delle sale giochi e di funzionamento degli apparecchi. La violazione dell'ordinanza comporterà una sanzione amministrativa da un minimo di 25 ad un massimo di 500 euro.

«L'ordinanza deve essere considerata come la prima tappa di un percorso che darà attuazione a una serie di provvedimenti di contrasto al gioco d'azzardo - aggiunge l'assessore ai servizi sociali di Romano, Lorenzo Zen - per il quale sono incidenti le ricadute negative sulla salute, con risvolti scialci gravi, che coinvolgono famiglie intere».

Incidente di Musile

Ferita sulla Treviso Mare Nunzia in miglioramento



L'intervento dei soccorritori sul luogo dell'incidente

Sono sempre molto gravi, anche se nelle ultime ore sembra essere trapelato un cauto ottimismo, le condizioni di salute di Nunzia Aguglia, la cinquantenne che abita a Fellette di Romano, coinvolta domenica mattina in un incidente stradale accaduto sulla Treviso Mare, a Musile di Piave (Ve), mentre si recava a Jesolo con il figlio undicenne e una congiunta.

Nel sinistro sono rimaste ferite altre sette persone che viaggiavano su tre auto.

Meno preoccupanti sono le condizioni del figlio, che ha riportato delle fratture alle gambe per le quali sarebbe già stato sottoposto a un intervento chirurgico, e della

congiunta. Nunzia Aguglia è ricoverata a San Donà di Piave, mentre gli altri feriti si trovano in ospedali diversi, era al volante della sua Renault Clio quando si è scontrata con una Mitsubishi Colt con cinque giovani a bordo. Sembra che il conducente della Colt abbia perso il controllo dell'auto, che ha terminato la sua corsa impattando frontalmente contro la Clio. Nel sinistro è rimasta coinvolta, pur marginalmente, un coppia di coniugi che viaggiava su una Volvo. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri di San Donà.

Il marito e i figli maggiori di Nunzia fanno ora la spola tra Romano e gli ospedali nei quali sono ricoverati i congiunti. L.Z.

CONCORSI

Due bassanesi in finale a "Miss città murata"



Le bellezze premiate

Sono tre le miss vicentine e due le bassanesi che voleranno direttamente in finale e in prefinale al concorso di bellezza veneto "Miss Città Murata".

La prima è stata la bassanese Eleonora Ficagna. Diciottenne, studentessa, ha vinto il titolo che le permetterà di volare direttamente alla fase finale del concorso di sabato 25 agosto a Castelfranco, nello splendido scenario di piazza Giorgione. La selezione ha però arriso anche a Valentina Menga, marosticense appena diciottenne, e alla studentessa universitaria ventunenne Rossella May, di Vicenza. Entrambe hanno ottenuto il lasciapassare per le semifinali che saranno in calendario venerdì 27 luglio, a Cittadella. In gara, una trentina di affascinanti miss presentate dalla showgirl e organizzatrice Eleonora Sorato, che hanno sfilato con il proprio abito da sera, in costume e con creazioni di alcune sartorie della zona. • M.G.



Non si può rimanere inermi di fronte alla drammaticità di questi numeri

SIMONE BONTORIN
SINDACO DI ROMANO

MAROSTICA. Secondo convegno dei sodalizi enogastronomici per celebrare l'Asparago dop di Bassano e la Ciliegia igp

«Confraternite cruciali per il territorio»

«Contribuiscono a valorizzare la storia, le tradizioni e la tipicità»

Grande festa a Marostica con il secondo convegno delle Confraternite enogastronomiche della provincia di Vicenza per celebrare con una "Regalis Coena" al Castello Inferiore l'incontro tra il "Principe bianco", l'Asparago dop di Bassano, con la "Regina rossa", la ciliegia di Marostica.

Una nutrita rappresentanza di delegazioni, non solo della terra berica, è intervenuta al Palazzo del Doglione per un approfondimento sul ruolo culturale delle confraternite.

Dopo il saluto del presidente della Fondazione Banca popolare di Marostica-Volksbank, Roberto Xausa, e della vicepresidente di Volksbank, Giovannella Cabion, il presidente della Confraternita dell'Asparago bianco dop di Bassano Giandomenico Cortese ha introdotto i lavori ai quali ha portato il suo contributo anche la consigliera regionale Cristina Guarda, la quale ha sottolineato l'impegno istituzionale del Veneto per regolarizzare e sostenere queste realtà sempre più incisive nel del nosvalorizzare la storia, le tradizioni e la tipicità tro territorio. Il prof. Paolo Sambo, della facoltà di agraria dell'Università di Padova, ha illustrato i primi risultati di una ricerca,

sostenuta e finanziata dalla Fondazione, che definirà la "carta di identità" dell'asparago bassanese e le sue eccellenze organolettiche e nutritive. Otello Fabris, animatore dell'associazione Amici di Merlin Cocai, nel suo curioso intervento ha offerto interessanti note sulle tradizioni enogastronomiche vicentine, così come emergono dalle opere di Teofilo Folengo, il poeta maccheronico sepolto nel monastero di Campese, in particolare il suo elogio del vino vicentino, la prima menzione nella storia dei "bigoli" datata 1517, e sulle (non solo) leggende che danno ai vicentini l'epiteto di "magnagati". Tre le particolarità citate dal Folengo, e ricordate a Marostica, la sinistra propensione dei vicentini a servire in tavola i felini domestici, cosa che era comunque abbastanza diffusa anche in altre regioni, a partire dalla mensa del Re di Napoli, se è vera la ricetta del "gatto allo spiedo" datata fin dal 1475.

È intervenuto in rappresentanza della presidenza nazionale dell'associazione che riunisce le principali Confraternite il past-president Mario Santagiuliana, anche in rappresentanza del Circolo enologico dei Colli Berici. Tra i presenti l'onorevole Luciano Righi, priore della Confrater-



I "mantellati" intenditori di cucina locale al Doglione



Il castello superiore di Marostica

nita del Bacalà e Gianni Rigoni Stern della Confraternita dei formaggi di Asiago. Hanno quindi portato il loro contributo la Confraternita della soppressa di Romano, presente con una quindicina di soci, la Confraternita del Clinto, impegnata nel tentativo di tornare a legalizzare la produzione dell'antico vino veneto, i rappresentanti della Corniola di Cornedo, del formaggio Piave di Feltre, della pasta fresca di San Martino di Lupari, la Caine deies Rotisseurs, oltre ai ristoratori del Collegium Maccheronicum.

Al termine dei lavori, prima dell'appuntamento al Castel-

lo, i partecipanti "mantellati" hanno sfilato per il centro di Marostica, accompagnati dalle musiche rinascimentali, al ritmo della "piva todesca", lo strumento prediletto di Merlin Cocai, suonata da Alberto Mattarucco.

Durante la cena rinascimentale al Castello, imbandita da Stefano Nardello e dal suo staff, i presidenti delle due Confraternite dell'Asparago bianco di Bassano e della ciliegia rossa di Marostica, Cortese e Dal Ferro, hanno consegnato le insegne delle rispettive associazioni al nuovo socio Paolo Sambo. •

Taccuino

Taxi

"Consorzio radio taxi" garantisce la copertura del servizio sette giorni su sette per la fascia oraria che va dalle 5 del mattino all'1 di notte. La nuova struttura è raggiungibile telefonicamente, chiamando lo 0424 567774.

Telefono amico

Nella vita di ogni giorno si presentano molte occasioni difficili, di disagio. E spesso nessuno è disponibile ad ascoltare. Ora un amico c'è. Telefono Amico è un servizio telefonico assolutamente anonimo, gratuito, effettuato da volontari. Telefono Amico ti ascolta tutti i giorni (festivi compresi) dalle 10 alle 23, al numero 199 284284.

Associazione oncologica

"Mai soli" Assoc. Oncologica è presente, con le sue volontarie, presso il day Hospital di Oncologia dell'ospedale S. Bassano, il lunedì, martedì e giovedì mattina e sempre al mattino nell'HOSPICE "CASA GEROSA" mentre la segreteria è aperta il martedì mattina dalle 9 alle 11 presso i Poliambulatori di via Mons. Negrin 31 a Bassano del Grappa. Gli incontri di gruppo si svolgono presso la sede di Romano d'Ezzelino, piazzale Cadorna 47 las era del 1° martedì del mese alle 20,30. Per contattarci 348 0066349.

Donne in difficoltà? Casa Sichem aperta

Per donne che si trovassero in difficoltà è aperta in via Beata Giovanna 80 (tel. 529041) "Casa Sichem".



È tornata alla Casa del Padre

CATERINA FINCO PASSUELLO

di anni 88

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCESCO con PAOLA, CARLO con MARIA DONATA, i nipoti GIOVANNI, LORENZO, ANNA, PIETRO, FEDERICO e FRANCESCO, la sorella MARIA GIOVANNA, i cognati e i nipoti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 4 luglio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di S. Leopoldo - Ca' Baroncello proveniente dall'ospedale di Bassano.

La cara CATERINA, dopo la cremazione, riposerà nel cimitero di S. Croce nella tomba di famiglia.

Il Santo Rosario sarà recitato martedì 3 luglio alle ore 20 nella chiesa di S. Leopoldo - Ca' Baroncello.

La famiglia ringrazia antipatamamente, quanti ne onoreranno la memoria.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Caterina Pisollo e agli infermieri dell'A.D.I. di Romano d'Ezzelino.

S. Giuseppe di Cassola,
3 luglio 2018

I.F. MORO
Autorizzati in tutti i Comuni
Tel. 24h 0424-544547